



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

CARIGE: FABI, PREMIO DA 420 EURO E ACCORDO SU INQUADRAMENTI E PERCORSI PROFESSIONALI

Trovata l'intesa tra l'azienda e le organizzazioni sindacali sulla riorganizzazione come previsto dal Piano strategico del Gruppo 2019/2023

Genova, 23 dicembre 2020. Un premio straordinario di 420 euro per tutti i dipendenti e definizione di inquadramenti e percorsi professionali. È quanto prevede l'accordo chiuso questa notte tra la Fabi, le altre sigle sindacali e Banca Carige. L'intesa rientra nelle disposizioni già previste dal Piano strategico del Gruppo banca Carige 2019/2023 e si inseriscono dunque nel complessivo assetto normativo definito dagli accordi già condivisi dalle parti per disciplinare le ricadute generali sul personale comprese quelle relative ai profili inerenti a mobilità territoriale, mobilità professionale e formazione.

Nel particolare, l'accordo disciplina la materia di inquadramento convenzionale di riferimento e connessi percorsi di avanzamento, attuando un percorso unico per Affluent, Small e Assistenti Corporate, e più accelerato rispetto all'attuale con salvaguardia per Assistenti Corporate con vecchio percorso.

Stabilisce un riconoscimento a tutti i lavoratori di 420 euro per lo straordinario lavoro profuso nel 2020, che verranno pagati entro il 15 gennaio sotto forma di voucher per acquisti spesa e carburante.

I sindacati e la banca hanno inoltre stabilito un ulteriore impegno al rispetto dell'accordo sulle politiche commerciali del 8/2/2017 e ulteriori impegni sulla formazione.

Infine, in relazione all'emergenza epidemiologica in atto, è stato riconosciuto un intervento a favore dei dipendenti con figli fino ai 16 anni o minore con handicap, attraverso una gestione più flessibile delle ferie (fino a 5 giorni, 2 dei quali utilizzabili anche ad ore).

«Si tratta di un complesso di accordi che riconducono le relazioni sindacali su un piano di reciproco rispetto e che, soprattutto, mettono al centro dell'attenzione il lavoro eccezionale svolto da tutti i colleghi negli ultimi anni e soprattutto nel 2020. – ha commentato Alessandro Mutini, coordinatore Fabi Gruppo Banca Carige -. Consentono di affrontare le nuove sfide, come quella della ristrutturazione commerciale in atto, ma anche quelle che ci attenderanno nel prossimo



anno, con strumenti più adeguati e con un maggior numero di certezze per i colleghi e confermano la tendenza inaugurata con l'accordo del 2019 al pieno recupero di tutti gli istituti contrattuali e introducono anche elementi di recupero economico.

La Fabi ha un ruolo centrale a livello nazionale ed aziendale, questo ruolo è stato determinante per il raggiungimento dell'accordo e lo sarà sempre di più per il molto lavoro che ancora ci attende» ha concluso Mutini.

